

Trasportavano stupefacenti, bloccati prima di arrivare a destinazione

Scritto da Ida Trofa

Domenica 20 Luglio 2008 17:34 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 11 Marzo 2009 18:12

Sorpresi dai Carabinieri due 20enni in possesso di sostanze illegali

Trasportavano stupefacenti, bloccati prima di arrivare a destinazione.

Nella prima serata di domenica gli uomini della Benemerita hanno sorpreso la coppia di corrieri a bordo della aliscafo di linea Snav di rientro da Napoli. Gli agenti in borghese sono imbarcati a Procida al termine di una lunga e meticolosa operazione di pedinamento. Alla vista delle Forze dell'Ordine, che li hanno intimati a seguirli alle toilette uno di loro ha tentato di divincolarsi mordendo il milite.

Ancora un arresto per due corrieri di sostanze illegali isolani. Si tratta di due ventenni insospettabili da tempo nel mirino delle Forze dell'Ordine. I due giovani si erano recati a Napoli nella giornata di ieri e dopo lungo ed attento pedinamento sono stati bloccati dagli uomini della Benemerita a bordo dell'Aliscafo di linea Snav proveniente da Napoli intorno alle ore 19.00. I militari sono saliti a bordo del mezzo imbarcandosi da Procida. Gli agenti in borghese una volta raggiunto il salone passeggeri hanno avvicinato i sospetti per evitare che si allontanassero avendo cura di tranquillizzare l'equipaggio per quanto stava per avvenire. Fermati i ragazzi sono stati invitati a raggiungere le toilette, uno di loro ha tentato strenuamente di resistere, evidentemente per evitare di essere sorpreso in flagranza di reato, mordendo l'agente. Tentativo fallito. Una volta giunti a Casamicciola i due corrieri sono stati scortati in caserma. Ad attenderli al porto due vetture del servizio radiomobile ed una pattuglia d'ordinanza. L'operazione è giunta al culmine di una vasta operazione iniziata mesi fa. Le successive perquisizioni, effettuate dai Carabinieri ischitani hanno consentito di rinvenire il bottino. Il tutto è stato sottoposto a sequestro. I due ragazzi sono a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Le indagini sono volte ora a individuare i canali di approvvigionamento delle sostanze stupefacenti.